

Congresso Regionale UISP BASILICATA 2025

Presentazione lista e programma di lavoro per il Consiglio UISP Basilicata

L'Articolo 33 della Costituzione definisce in maniera precisa e puntuale quale grande valore lo sport abbia per noi nella vita di tutti i giorni e recita che "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme".

Da circa 17 anni sono un tesserato del Comitato UISP Matera che ha avuto la fortuna di frequentare pressoché quotidianamente la sede dell'Associazione. Ho avuto la possibilità di ricoprire un ruolo chiave come quello di Segretario ("Grazie Giuseppe De Ruggieri!" cit.) e questo mi ha dato la possibilità di imparare moltissimo e di crescere anche dal punto di vista professionale, respirando appieno questi valori che oggi troviamo scritti nella Costituzione.

Qualche mese fa, ho voluto provare a cimentarmi in un esercizio di fantasia: "Immagina" c'era scritto su tutti i materiali promozionali UISP, e così ho immaginato di lasciare la mia comodissima e confortevole sedia di Segretario Generale per candidarmi alla presidenza del Comitato di questa regione, la Basilicata, che, numericamente, è molto piccola, un po' nascosta, non proprio facilissima da raggiungere, ma è in grado di esprimere un potenziale enorme. Sono piccoli i tre Comitati, quello Regionale e i due Territoriali di Matera e Potenza. Siamo piccoli in termini di numeri di tesseramento e di affiliati, di manifestazioni e campionati organizzati, di risorse a bilancio e di discipline praticate, ma siamo qualitativamente ricchissimi per il numero di iniziative e di progetti che negli ultimi anni, in particolare durante e dopo la Pandemia, siamo riusciti a realizzare. Lo abbiamo fatto credendo ed investendo molto nella qualità del lavoro quotidiano. Lo abbiamo fatto con una idea molto chiara: mettere in pratica i valori che sono propri della nostra associazione. I vertici nazionali della nostra Associazione hanno creduto in noi, così come l'Ufficio Progetti Nazionale che ci ha supportato costantemente, portando qui idee innovative e risorse. Abbiamo voluto mettere in campo le parole migliori che sono alla base della UISP: pace, diritti, salute, cura, sostenibilità ambientale, bene comune e beni comuni, stili di vita attivi, inclusione, sviluppo della comunità, emancipazione, lotta alle discriminazioni e al razzismo, rigenerazione urbana, contrasto alla povertà educativa, partecipazione. Abbiamo messo le periferie al centro, perché noi per primi, a ben vedere, siamo una periferia, che ha voglia di evolvere e di migliorarsi,

per generare buone pratiche in un'area come quella del Meridione, che ha più di qualche piccolo gap di partenza da colmare. Abbiamo immaginato che queste parole potessero essere per tutti e tutte, in particolare per coloro che non hanno possibilità di accedere alla pratica sportiva e culturale perchè i principi dello "sport popolare" su cui siamo nati quasi 80 anni fa non venissero disattesi.

Quell'esercizio di immaginazione di cui raccontavo prima, oggi prende una forma più definita e si trasforma in un gruppo di persone, quattro donne e quattro uomini, che hanno accettato il mio invito a far parte del futuro Consiglio. Ringrazio in primis Michele, quale presidente uscente e consigliere rientrante, Claudia, che ha creduto indefessamente nelle mie capacità, Lucia, che si sobbarcherà oneri e onori della vicepresidenza, Giovanni, Giuseppe, Stefania, Nicola e Lia, per aver accettato la proposta di immaginare un futuro della Basilicata da componenti della Dirigenza del Comitato.

Ringrazio i supplenti e le supplenti che hanno voluto essere a disposizione per ogni necessità: Toni, Luca, Annagrazia, Dina, e soprattutto Mauro che rappresenta la storia della UISP Basilicata.

Ringrazio Mara per avere accettato il ruolo di Segretaria Generale e quindi per voler continuare a rendersi reperibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per il prossimo quadriennio.

Ringrazio tutti i tesserati e le tesserate con cui ho avuto modo di confrontarmi in queste settimane e che hanno già offerto spunti per un bel po' di lavoro che ci aspetta.

Ringrazio Donato, Maddalena e Federica per aver accettato di far parte dell'Organo di Controllo...I nostri bilanci sono nelle vostre mani.

Voglio esprimere infine un ringraziamento al Presidente Nazionale, Tiziano, e a Vincenzo che in tante occasioni in questi anni sono stati presenti nella nostra regione; poi ai presidenti, ai dirigenti e a tutti coloro che da altri Comitati e dalla Uisp Nazionale mi hanno fatto gli auguri per questa nuova avventura, anche se più di qualcuno ha fatto capire che dietro l'angolo potrebbe esserci qualche fregatura a voler ricoprire questo ruolo.

Da domani, perché oggi passeremo il resto della giornata a festeggiare, inizieremo un'altra fase di immaginazione del nostro territorio. Partiremo dai tavoli di discussione svolti questa mattina, con focus su Ambiente e Territorio, Salute ed Inclusione, Dialogo con le Istituzioni. Vorremo lavorare in rete con le persone che compongono la UISP, ascoltandone i bisogni e le proposte, e poi confrontandoci con chi condivide le nostre idee e

soprattutto con chi non le condivide. Proveremo, come gruppo dirigente, a dotarci di un assetto organizzativo che valorizzi le competenze di ciascuno e che offra risposte e soluzioni pratiche per il miglioramento delle nostre attività.

Non per dare semplice sfoggio della nostra dimensione europea con un po' di termini in lingua inglese, ci attiveremo per azioni di advocacy, processi di problem solving, raggiungimento degli SDGs e per garantire le tutele offerte dal safeguarding.

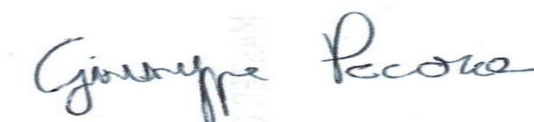
Cercheremo di programmare meglio i nostri calendari di eventi e manifestazioni, di offrire occasioni di formazione che siano davvero momenti di crescita personale e professionale e non mero bisogno di ricevere attestati; cercheremo di tranquillizzare i presidenti delle associazioni che non andranno in galera se non riescono a stare dietro a tutte le incombenze burocratiche e ci impegneremo a dare sostegno (che non sono solo aiuti di natura economica) a chi contribuirà a far crescere la nostra associazione. Cercheremo di essere capillarmente presenti nei 131 Comuni della regione, a partire dalla città di Potenza, promuovendo la pratica motoria in particolare come contrasto a due allarmanti fenomeni emersi in questi anni: la sedentarietà che genera obesità infantile/giovanile e lo spopolamento demografico con conseguente invecchiamento della popolazione e tutti i problemi che da questo derivano. Faremo tutto ciò che sarà possibile affinché le statistiche non releghino la Basilicata stabilmente negli ultimi posti delle classifiche nazionali sulla qualità della vita. "Lo sport ha il potere di cambiare il mondo" ha detto Nelson Mandela...probabilmente lo sport non cambia il mondo, ma cambia le persone, e le persone possono cambiare il mondo.

Possiamo essere agenti di cambiamento e abbiamo il diritto, il dovere, la volontà ed il piacere di provarci.

Possiamo rendere, nelle nostre possibilità, la Basilicata un luogo migliore e più bello, e dovremmo farlo insieme. Come dice John Lennon nella canzone che ha ispirato lo slogan di questa campagna congressuale "You may say I'm a dreamer, but I'm not the only one..."

Buon lavoro a tutti noi, perché tutte e tutti noi siamo la UISP.

Matera, 12 febbraio 2025

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Giuseppe Pecore". The signature is fluid and cursive, with the first name "Giuseppe" written in a larger, more prominent script than the last name "Pecore".